

COMUNE DI MILAZZO

Provincia di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'Organo di Revisione

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

DOTT. SCALIA Ferdinando

DOTT. DONATO Domenico

Comune di Milazzo

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 10/08/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Milazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Oggi , li 10/08/2023

L'Organo di Revisione

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Firmato digitalmente da

Vincenzo Calogero Catalano

CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

DOTT. SCALIA Ferdinando

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO
Data: 10/08/2023 10:55:41

DOTT. DONATO Domenico

Firmato digitalmente da: DONATO DOMENICO
Data: 10/08/2023 07:08:14

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	9
<i>Il risultato di amministrazione</i>	9
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	14
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	16
<i>Gestione Finanziaria</i>	18
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	20
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	36
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	40
CONCLUSIONI	42

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente, Dott. Scalia Ferdinando, Componente e Dott. Donato Domenico, Componente, revisori nominati con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021;

Ricevuta in data 27/07/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 195 del 26/07/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente per l'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 31
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ Di non avere riscontrato irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

5

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Premesse e Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 30511 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- L'Ente partecipa all'Unione dei Comuni;
- L'Ente partecipa al Consorzio di Comuni;
- L'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- L'Ente non ha istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- L'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, **in quanto non ha ricevuto alcun rilievo** ;
- **Non ricorre** il caso che nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 861.797,51
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 245.684,49
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 135.017,80
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 0

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **hanno reso i conti della loro gestione**, con determinazione n.183 del 10/07/2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel infatti nella contabilità dell'ente non risultano restituzioni di contributi.
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo per €.491.748,43;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Asilo nido	€ 110.989,12	€ 226.590,62	-€ 115.601,50	48,98%	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati	€ 35.767,19	€ 78.952,00	-€ 43.184,81	45,30%	
Mense scolastiche	€ 61.006,69	€ 257.724,46	-€ 196.717,77	23,67%	
Musei - teatri	€ 308.330,05	€ 371.326,28	-€ 62.996,23	83,03%	
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -		
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -		
Impianti sportivi	€ 26.681,04	€ 307.026,13	-€ 280.345,09	8,69%	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -		
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 136.968,91	€ 63.429,97	€ 73.538,94	215,94%	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -		
Centro creativo	€ -	€ -	€ -		
Altri servizi	€ 3.271,33	€ 3.078,38	€ 192,95	106,27%	
Totali	€ 683.014,33	€ 1.308.127,84	-€ 625.113,51	52,21%	
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 1.219.272,35	€ 2.310.713,06	-€ 1.091.440,71	52,77%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un *disavanzo tecnico* di Euro 8.524.985,33., come risulta dai seguenti elementi:

composizione del risultato di amministrazione:	
Risultato d'amministrazione (A)	€ 54.095.087,19
Parte accantonata (B)	€ 57.044.025,11
Parte vincolata (C)	€ 5.015.663,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 560.384,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D) - disavanzo	-€ 8.524.985,33

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	122	30/12/2020
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			
<small>*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)</small>			

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO				
	2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	6.392.729,60	491.748,43	491.748,43	491.748,43	491.748,43
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2.132.255,73	710.751,91	710.751,91	710.751,91	0,00
Totale	8.524.985,33	1.202.500,34	1.202.500,34	1.202.500,34	491.748,43

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 45.702.800,61	€ 53.208.377,13	€ 54.095.087,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.713.836,91	€ 53.048.555,56	€ 57.044.025,11
Parte vincolata (C)	€ 4.930.983,99	€ 4.212.359,90	€ 5.015.663,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.866.926,82	€ 2.820.223,71	€ 560.384,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.191.052,89	-€ 6.872.762,04	-€ 8.524.985,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

e, in relazione alle fonti di finanziamento di cui allegato A/1, A/02 A/3, rispecchiano il contenuto analitico, delle poste accantonate al risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto la Sicilia quale Regione a statuto speciale non ha ricevuto alcun contributo.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 647.974,03			€ 61.535,90	€ 586.438,13					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.242.499,80					€ 861.797,51	€ 135.017,80		€ 245.684,49	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.820.223,71									€ 2.820.223,71
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 8.931.220,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.781.011,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.915.311,21
SALDO FPV	-€ 2.134.300,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.053.109,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.809.662,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.846.343,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.910.210,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 8.931.220,21
SALDO FPV	-€ 2.134.300,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 5.910.210,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.066.310,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 49.142.067,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 54.095.087,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		9.982.062,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.329.125,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.377.755,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.275.182,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.314.318,48
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.960.863,85
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		389.418,96
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	389.418,96
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		10.371.481,66
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		3.329.125,10
Risorse vincolate nel bilancio		1.767.174,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.275.182,33
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.314.318,48
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.960.863,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.371.481,66.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.275.182,33.
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.960.863,85.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 7.190.569,26	€ 7.880.333,56
FPV di parte capitale	€ 590.441,82	€ 2.034.977,65
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

14

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.393.753,04	€ 7.190.569,26	€ 7.880.333,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.675.031,50	€ 3.473.961,34	€ 1.382.484,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 126.386,05	€ 187.120,91	€ 1.324.966,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.079.026,85	€ 2.984.761,90	€ 4.596.564,34
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 513.308,64	€ 544.725,11	€ 576.318,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 281.406,74	€ 590.441,82	€ 2.034.977,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 132.414,71	€ 549.081,45	€ 1.996.077,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 148.992,03	€ 41.360,37	€ 38.900,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	824.315,06
Trasferimenti correnti	5.564.119,79
Incarichi a legali	758.127,12
Altri incarichi	15.687,76
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	368.172,73
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	349.911,10
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	7.880.333,56

Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.192 del 24/07/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.192 del 24/07/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni/minori maggiori Residui
Residui attivi	€ 68.039.988,34	€ 11.271.834,25	€ 49.011.598,05	-€ 7.756.556,04
Residui passivi	€ 16.887.255,76	€ 6.358.692,49	€ 8.682.220,25	-€ 1.846.343,02

16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.381.842,19	€ 683.088,73
Gestione corrente vincolata	€ 6.106.429,67	€ 878.432,14
Gestione in conto capitale vincolata	€ 738.537,70	€ 692.408,76
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 334.926,75	€ 231.261,32
MINORI RESIDUI	€ 12.561.736,31	€ 2.485.190,95

L'Organo di revisione ha verificato a campione dai tabulati trasmessi dagli singoli settori che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza è **stato** adeguatamente motivato per quanto nelle loro attestazioni hanno riportato, determinando gli stralci definitivi.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE, nei calcoli previsti dalla normativa riferiti alle medie di riscossioni deducibili da dati di bilancio, i cui dati sono dedotti dopo il riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 8.488.252,73	€ 1.988.150,41	€ 8.071.374,80	€ 12.038.560,43	€ 14.891.834,14	€ 45.478.172,51	
Titolo II	€ 482.749,22	€ 285.206,96	€ 236.523,15	€ 1.114.738,16	€ 2.325.196,56	€ 4.444.414,05	
Titolo III	€ 4.339.751,75	€ 1.876.757,20	€ 1.250.944,74	€ 5.445.605,38	€ 2.036.822,15	€ 14.949.881,22	
Titolo IV	€ 26.846,07	€ 575,84	€ 158.327,50	€ 1.024.530,44	€ 1.061.137,62	€ 2.271.417,47	
Titolo V						€ -	
Titolo VI	€ 435.423,96					€ 435.423,96	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX	€ 564.103,25	€ 220.331,84	€ 615.814,78	€ 347.029,44	€ 519.692,39	€ 2.266.971,70	
Totali	€ 14.337.126,98	€ 4.371.022,25	€ 10.332.984,97	€ 19.970.463,85	€ 20.834.682,86	€ 69.846.280,91	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 2.795.430,32	€ 775.537,47	€ 828.951,73	€ 762.660,94	€ 6.352.175,29	€ 11.514.755,75	
Titolo II	€ 96.431,76	€ 23.647,32	€ 91.932,72	€ 395.285,09	€ 1.499.425,92	€ 2.106.722,81	
Titolo III	€ -					€ -	
Titolo IV	€ -					€ -	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 1.634.649,89	€ 149.402,06	€ 853.457,73	€ 274.833,22	€ 764.437,59	€ 3.676.780,49	
Totali	€ 4.526.511,97	€ 948.586,85	€ 1.774.342,18	€ 1.432.779,25	€ 8.616.038,80	€ 17.298.259,05	

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	11.462.376,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	11.462.376,54

Non sono affidati a Terzi le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non sono affidati a terzi l'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 9.836.655,63	€ 11.462.376,54
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 5.065.747,57	€ 5.737.235,69

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro ZERO e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 12.796.493,78	€ 13.581.564,10	€ 17.222.844,14
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ 2.205.915,75	€ 7.767.123,20	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 in quanto non ne ha utilizzato.

Nel merito L'Ente non ha ricorso ad anticipazione di cassa, la cui consistenza del fondo dello stesso, ha alimentato sia le partite di entrate destinate alle spese specifiche, il cui vincolo viene posto nel trasferimento o dettato per le entrate proprie dall'Ente stesso.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, ed effettua la cronologica di entrata del protocollo;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014 **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013 in quanto la comunicazione avviene in automatico all'emissione del mandato tramite il sistema SIOPE
- in caso di superamento dei termini di pagamento *sono state indicate* le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge tramite comunicazione interna da parte del responsabile dell'ufficio mandati;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **145,34 giorni**;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio **non ha comunicato**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente in quanto non è stato possibile allineare il dato dello stock del debito risultante dalla PCC con il gestionale interno dell'Ente che risulta superiore.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 45.282.388,93

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione **ha verificato che non ricorrono:**

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;

- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021*) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 2021	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CENTRO MERCANTILE SICILIA SPA	1,94%	457306		34.768		2021
ATO ME 2 SPA	14,02%			Nessun dato		0
SRR MESSINA AREA METROPOLITANASOCIETA'	6,64%	117.236,00		nessuna perdita		2021
GAC GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE ARL	5,95%			Nessun dato		
GAL TIRRENO EOLIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	1,95%			Nessun dato		
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	50%			Nessun dato		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 50.000,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, il fondo risulta congruo sul processo elaborativo previsto dalla procedura informatica nel rispetto delle definizioni imposte nel calcolo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento ed è stato accantonato nell'apposito fondo del risultato di amministrazione per €. 6.578.670,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – e FAQ 47/2021). Che dall'anno 2021 deve essere accantonato nel risultato di amministrazione quale fondo da rimborsare, dedotta la quota annuale, prevista nel suo piano di ammortamento.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.507.339,10, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue, e quindi mantenere gli equilibri di bilancio.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.507.339,10. il fondo è stato opportunamente implementato disponendo già di fonti previste nel dal bilancio 2023 2025 per Euro 2.799.154,88 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.523,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.523,73
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.047,46

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione *non è stato iscritto* un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	24.576.678,74	27.731.986,00	112,84
Titolo 2	18.723.795,66	9.580.351,57	51,17
Titolo 3	7.759.046,47	4.541.295,34	58,53
Titolo 4	24.611.498,50	3.457.124,60	14,05
Titolo 5	-	-	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 111.441,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per maggiore gettito in autoliquidazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ammonta ad euro 118.219,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 997.004,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per maggiori costi sul Piano Industriale del PEF validato dagli organi di competenza.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	747.765,51	685.964,72	1.354.525,74
Riscossione	336.305,94	584.157,62	1.193.734,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	7.963,85	26.082.312,50	0,000305335
2021	6.991,09	32.187.484,03	0,000217199
2022	41.895,32	30.227.609,58	0,001385995

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	300.942,50	409.909,05	1.751.564,37
riscossione	29,40	178.671,79	684.701,43
%riscossione	0,01	43,59	39,09

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	300.942,50	409.909,05	1.751.564,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 136.871,25	€ 112.820,00	€ 189.125,00
entrata netta	€ 164.071,25	€ 297.089,05	€ 1.562.439,37
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 134.691,20	€ 66.500,00	€ 40.406,00
% per spesa corrente	82,09%	22,38%	2,59%
destinazione a spesa per investimenti	€ 22.024,80	€ 28.500,00	€ 13.469,00
% per Investimenti	13,42%	9,59%	0,86%

PROVENTI ACQUEDOTTO

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	10.047.474,93	
Residui riscossi nel 2022	1.515.011,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.495,88	
Residui al 31/12/2022	€ 8.530.967,93	84,91%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 8.530.967,93	
FCDE al 31/12/2022	6.737.758,47	78,98%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 30.015,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per maggiori accertamenti sui fitti reali dei fabbricati di proprietà comunale concessi in locazione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 2.710.164,66	€ 46.123,97	€ 599.400,00	€ 7.794.777,03
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 120.852,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.831.016,66	€ 46.123,97	€ 599.400,00	€ 7.794.777,03

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 7.829.287,75	
Residui riscossi nel 2022	€ 202.705,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.299.372,70	
Residui al 31/12/2022	€ 5.327.209,60	68,04%
Residui della competenza	€ 2.784.892,69	
Residui totali	€ 8.112.102,29	
FCDE al 31/12/2022	€ 7.794.777,03	96,09%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 8.200.972,15	€ 7.482.674,95	-718.297,20
102 imposte e tasse a carico ente	€ 533.809,92	€ 555.766,19	21.956,27
103 acquisto beni e servizi	€ 18.067.616,20	€ 19.706.893,59	1.639.277,39
104 trasferimenti correnti	€ 1.474.193,38	€ 1.803.417,54	329.224,16
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 432.185,36	€ 382.272,56	-49.912,80
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.237,28	€ 11.696,78	-540,50
110 altre spese correnti	€ 3.466.469,74	€ 284.887,97	-3.181.581,77
TOTALE	€ 32.187.484,03	€ 30.227.609,58	-1.959.874,45

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.910.297,39	€ 4.959.734,80	3.049.437,41
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 426.252,95	€ 98.061,97	-328.190,98
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 2.336.550,34	€ 5.057.796,77	2.721.246,43

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti *son state utilizzate* tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro zero;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Il cui effetto innovativo di legge fa riferimento al calcolo e determina il processo delle assunzione negli enti locali e manifesta, sia nella capacità assunzionale, sia la capacità finanziaria ai quali fare riferimento nella piano triennale della assunzione.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		7.482.674,95
Spese macroaggregato 103		187.807,11
Irap macroaggregato 102		555.766,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese macroaggregato (101-102-203)		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 8.226.248,25
(-) Componenti escluse (B)		€ 763.865,15
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 841.612,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C		
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)	€ 9.411.187,33	€ 6.620.770,16

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 274.728,46 come relazionati nelle delibere di riconoscimento; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 274.728,46 .
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0 (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse appostate sui capitoli di bilancio per euro 274.728,46

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento pertanto non ricorre quanto previsto dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 26.545.559,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.309.231,48	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.480.034,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 41.334.825,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.133.482,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 382.272,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.751.210,03	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 382.272,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,92%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo :

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 12.180.778,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 1.094.130,95
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 11.086.647,44

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 14.140.703,88	€ 13.254.830,30	€ 12.180.778,39
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 885.873,58	€ 1.074.051,91	€ 1.094.130,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.254.830,30	€ 12.180.778,39	€ 11.086.647,44
Nr. Abitanti al 31/12	30.421	30.397	30.511
Debito medio per abitante	435,71	400,72	363,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 467.499,84	€ 431.461,66	€ 382.272,56
Quota capitale	€ 885.873,58	€ 1.074.051,91	€ 1.094.130,95
Totale fine anno	€ 1.353.373,42	€ 1.505.513,57	€ 1.476.403,51

L'Ente nel 2022 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

31

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 9.176,14
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 9.176,14
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 9.176,14
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non* ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA
SANITARIA ED ENERGETICA****Gestione emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 310.223,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022 per euro 288.918,00 come si evince dalla certificazione COVID 2022

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), comunque l'ente ha istituito un fondo perdite delle partecipate di € 50.000,00.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	635.699,06
Totale	€ 635.699,06
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.468.445,00
Totale	€ 1.468.445,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, *non ha* utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato, attraverso le note inviate dall'Ente alle società partecipate, che sono state richieste le necessarie informazioni per effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati in quanto l'Ente non ha ricevuto alcuna comunicazione di crediti/debiti da parte delle società partecipate

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non** ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/05/2023 con deliberazione di C.C. n. 47 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, tale effetto viene gestito in modo informatico sugli indici di raccordo, le cui assunzioni di dati devono necessariamente essere equivalenti delle movimentazione di sorta finanziaria con quelle di sorta contabile economica patrimoniale, tranne casi specifici es. su i crediti/debiti conservati nello stato patrimoniale che non possono coincidere con lo i residui attivi o passivi della contabilità finanziaria ;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	145.997.542,22	150.327.861,76	-4.330.319,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	39.202.252,79	37.449.439,09	1.752.813,70
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	185.199.795,01	187.777.300,85	-2.577.505,84
A) PATRIMONIO NETTO	146.798.707,02	150.524.247,05	-3.725.540,03
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.182.965,74	3.348.280,16	1.834.685,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	3.523,73	-3.523,73
D) DEBITI	28.899.593,58	29.582.721,24	-683.127,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.318.528,67	4.318.528,67	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	185.199.795,01	187.777.300,85	-2.577.505,84
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.034.977,65	590.441,82	1.444.535,83

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

1. I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	25.013.876,02	€ 25.013.876,02
Fondo svalutazione crediti	45.282.388,93	€ 45.282.388,93
Saldo Credito IVA al 31/12	885.408,00	€ 885.408,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	1.008.117,29	€ 1.008.117,29
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale		
Altri crediti non correlati a residui	572.693,33	€ 572.693,33
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
RESIDUI ATTIVI		
		€ 69.846.280,91

2. I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	28.899.593,58	€ 28.899.593,58
Debiti da finanziamento	11.601.334,53	€ 11.601.334,53
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	17.298.259,05	
		€ 17.298.259,05

3. Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	10.586.900,92
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo	€	73.045.353,53
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	€	2.548.516,40
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	2.886.195,05
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	57.731.741,12
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	146.798.707,02

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 4.715.547,59
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 50.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 417.418,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 5.182.965,74

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	43.878.401,64	51.988.152,47	-8.109.750,83
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	38.723.854,27	52.828.087,82	-14.104.233,55
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-382.102,61	-432.185,22	50.082,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.346.262,36	-6.848.645,07	5.502.382,71
IMPOSTE	539.987,35	518.443,23	21.544,12
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.886.195,05	-8.639.208,87	11.525.403,92

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 2.886.195,05 rispetto all'esercizio 2021 di € -8.639.208,87 dovuta ad una minore spesa

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR di una unità, in richiamo alla circolare n.4/2022 RGS..

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione nel richiamo delle note e degli aspetti trattati nelle tabelle riepilogative, ricadenti nell'aspetto finanziario ed economico, deduce i seguenti aspetti:

- Non sono stati evidenziati gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione risultano essere attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Non si è determinato il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il saldo di bilancio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 122 in data 30/12/2020 è stato approvato il piano di rientro quindicinale del maggior disavanzo tecnico ex articolo 39 quater decreto legge 30 dicembre 2019. Con tale deliberazione è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2021 la quota annua del disavanzo residuo di €. 7.376.226,46 , pari a €. 491.748,43.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio sulla produzione dello stato patrimoniale ed economico, con la rilevanza e comparabilità sul principio della continuazione e della prevalenza, secondo i principi dell'art. 2423 del Cod. Civile;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- Il disavanzo di amministrazione viene ripianato ne tre anni successivi, come evidenziato nell'apposita tabelle evidenziando il suo ripiano. Pertanto da parte dei dirigenti necessita ogni sua verifica, per la definizione del risultato di amministrazione anno 2022.

Per quanto riguarda l'analisi puntuale circa la riscossione delle entrate proprie, è evidente il perdurare della difficoltà ed incapacità che l'Ente ha nella riscossione dei propri tributi e ciò si evidenzia attenzionando l'evoluzione dell'anzianità dei residui attivi. In particolare si vede come l'Ente nella gestione della TARI non riesce ad incassare quanto programmato, facendo emergere un evidente fenomeno di non riscossione che arreca un grave danno economico in quanto, dovendosi necessariamente ottemperare alla copertura dei costi di smaltimento , si impegnano risorse proprie reintegrate con evidenti difficoltà che potrebbero essere utilizzate per altri scopi nel

rispetto dei cittadini che ottemperano ai propri obblighi fiscali . Stessa cosa si verifica nella gestione delle entrate dell'acquedotto ed in altri tributi minori. Questo fenomeno determina un'evidente incremento della formazione di residui attivi che annualmente e sempre con maggiore incidenza incrementano il FCDE determinando un sempre maggiore "disavanzo tecnico" che impedisce a chi amministra di poter utilizzare eventuali avanzi determinati dalla corretta gestione amministrativa. Questo fenomeno produce residui da attenzionare nelle azioni di riscossione, la cui gradualità deve essere programmata nell'accertamento per evasione producendo, se il caso lo richieda, appositi regolamenti di rateizzazione o affidamenti a gestori esterni, qualora l'Ente non potesse contare sul personale qualificato interno. E' evidente che l'intensificazione dell'azione di recupero dell'evasione deve essere prodotta nella immediatezza ricalcolandosi subito sui periodi recenti e sulle prescrizioni in atto. Gli uffici devono perseguire tale atto programmatico, le cui azione sono rivolte ai Dirigenti e il cui controllo e rivestito dai Revisori nelle intese programmatiche delle gestioni. In termini diversi l'Ente per i periodi successivi, qualora perdurasse il persistere del fenomeno, produrrà gestioni prive di sviluppo e di liquidità che lo porterà verso un evidente ampliamento delle criticità e che possono determinare, in ultima analisi anche al dissesto Finanziario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022. Comunque emergono delle criticità nella riscossione dei propri tributi che necessariamente devono essere risolti, con riflessi che costituiscono spese già liquidate ed i cui flussi finanziari non vengono ricoperti nell'entrata.

Oggi, 10 /08/ 2023

L'Organo di Revisione**Dott. CATALANO Calogero Vincenzo**

Firmato digitalmente da

Vincenzo Calogero CatalanoCN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT**DOTT. SCALIA Ferdinando**Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO
Data: 10/08/2023 07:39:00**DOTT. DONATO Domenico**Firmato digitalmente da: DONATO DOMENICO
Data: 10/08/2023 07:09:12